

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

SERVIZIO NEGOZIALE

Settore acquisizione e gestione contratti di prestazioni di servizi

Via Balbi, 5 16126 Genova

tel. 010/209.9547- email - areapatrimonio@pec.unige.it

A tutti gli operatori economici

AVVISO

Oggetto: Indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura in economia per l'affidamento del servizio di vigilanza privata per alcuni immobili dell'Università degli Studi di Genova per il periodo di diciotto mesi con possibilità di proroga per ulteriori sei mesi – CIG ZA51920D0F

1. Premessa

Con il presente avviso si dà avvio ad una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, gli operatori economici interessati a partecipare ad una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei servizi di cui al successivo punto 2.

2. Oggetto e importo presunto del servizio

Il servizio avrà per oggetto la vigilanza privata degli immobili dell'Università degli Studi di Genova sotto specificati secondo le seguenti modalità per un periodo di un diciotto mesi, con possibilità di proroga per ulteriori sei mesi:

A) pattugliamento notturno giornaliero con posa di biglietti presso le seguenti sedi:

1. Via Balbi 5 (sede Università)
2. P.le Emanuele Brignole 2 (ex Albergo dei Poveri)
3. Via al Molo 65r (Magazzini dell'Abbondanza)

B) ronda giornaliera per apertura mattutina e chiusura serale del cancello presso Albergo dei Poveri (accesso da corso Dogali);

C) ronda giornaliera notturna per controllo accessi perimetrali ex Albergo dei Poveri;

D) televigilanza degli impianti antintrusione presso le seguenti sedi:

1. Palazzo Balbi 5: Aula Cabella - piano terra loggiato;
2. Palazzo Balbi 5: Cappella Universitaria – piano terra loggiato;
3. Palazzo Balbi 5: Aula Magna – primo piano loggiato;
4. Palazzo Balbi 5: Locali Csita – piano ammezzato;
5. Palazzo Balbi 5: Palazzina Economato – Area Approvvigionamenti e Patrimonio;
6. Palazzo Balbi 5: Palazzina Concorsi – Area Personale – Settore Reclutamento;
7. Palazzo Balbi 5: Studio del Magnifico Rettore e Segreteria – Rettorato secondo piano;
8. Palazzo Balbi 5: Ufficio Seggio elettorale – secondo piano;
9. Palazzo Balbi 5: Ufficio Cassa – terzo piano;

10. Palazzo Balbi 5: Aula Mazzini – terzo piano;
11. Palazzo Balbi 5: Aula Pellitteri – quarto piano;
12. Palazzo Balbi 5: Aula Remotti – quinto piano;
13. Via Balbi 6 – magazzino elettricisti (ACE) piano terra;
14. Via al Molo 65 r – Magazzini dell'Abbondanza;
15. Via Scappini - archivio generale – Torri Piane;
16. Piazzale E. Brignole, 2 – Polo didattico ex Albergo dei Poveri (piano terra e primo);
17. Piazza Nunziata, 2 – Palazzo Belimbau – piano nobile;
18. Piazza Nunziata, 2 – Palazzo Belimbau – Perform (ammezzato);
19. Via Alberti 3 – Uffici ACE;
20. Viale Cembrano, 4 – CSITA;
21. Largo Benzi 10 – Padiglione 3 A.O.U. San Martino – Servizio Prevenzione e protezione;
22. Largo Benzi, 8 – Edificio Clinica Chirurgica Piano fondi - Magazzino ACE;
23. Corso Europa, 30 – Ex Chimica Industriale – Locali E – Learning;
24. Viale Benedetto XV,9 - Csita – Disaster Recovery;

E) televigilanza degli impianti antincendio presso le seguenti sedi:

1. Via Balbi, 5;
2. Piazza della Nunziata 6– Segreterie studenti;
3. Via al Molo 65 r – Magazzini dell'Abbondanza;
4. Piazza della Nunziata, 2 – Palazzo Belimbau;
5. Piazzale E. Brignole 2 – ex Albergo dei Poveri;
6. Largo Benzi, 8 – Edificio Clinica Chirurgica Piano fondi - Magazzino di Ateneo
7. Via Balbi 1a – Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Internazionalizzazione;
8. Viale Cembrano, 4 – CSITA;
9. Viale Benedetto XV,9 - Csita – Disaster Recovery

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 il contratto sarà tuttavia sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di una nuova convenzione di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulata da Consip S.p.A. o dalla centrale di committenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per i servizi in oggetto.

3. Ammontare dell'appalto e importo del contratto

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento, comprensivo del periodo dell'eventuale rinnovo, è di € 25.077,59 oltre IVA (12.538,79 € annui). Non sussistono rischi da interferenze.

Il contratto sarà stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del Codice dei contratti. L'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 311 del Codice dei contratti e le condizioni previste dalla documentazione di cui alla presente procedura. In particolare l'Università degli Studi di Genova si riserva, comunque, la facoltà di introdurre varianti al contratto stipulato in caso di nuovi impianti da sottoporre a televigilanza o nuovi servizi da attivare al momento non prevedibili, o in caso di dismissioni e comunque, per le ipotesi previste ai sensi dell'art. 311, commi 3 e 4, del d.P.R. n. 207/2010 secondo i limiti e le condizioni ivi previste.

I prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite e sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o

detrazioni in corso di esecuzione, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 311 del Codice dei contratti. In nessun modo le quantità (e conseguentemente gli importi) possono essere fonte di obbligazione, dell'Università nei confronti dell'Appaltatore, in quanto il corrispettivo dovuto dall'Università all'Appaltatore sarà determinato in relazione agli effettivi quantitativi ordinati ed ai corrispondenti prezzi accettati, senza alcun obbligo per l'Università di raggiungere l'importo massimo delle quantità previste in capitolato né di garantire prestazioni minime contrattuali.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante scrittura privata, con scambio di lettere ai sensi dell'art. 334 co. 2 del D.P.R. 207/2010

4. Requisiti:

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 del d.Lgs.n.163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale:

a) è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 co. 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del Codice.

2. Requisiti di idoneità professionale:

a) è richiesto il possesso del requisito di cui all'art. 39 del Codice ed in particolare l'iscrizione presso registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività inerenti al presente affidamento: per "inerente" deve intendersi l'attività prevalente (o principale) esercitata;

b) licenza prefettizia per prestare opere di vigilanza e custodia di proprietà mobiliari e immobiliari nella provincia di Genova per conto di altri soggetti ai sensi dell'art. 134 TULPS. Tale requisito di ammissione deve ritenersi soddisfatto anche laddove l'operatore sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 del Tulpis per un territorio provinciale diverso da Genova ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione alla Provincia di Genova entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla successiva procedura di gara: in tal caso, se risultante aggiudicatario, al fine di poter procedere alla stipula del contratto, l'estensione dell'autorizzazione dovrà pervenire prima della stipula del contratto stesso; diversamente si procederà a revoca dell'aggiudicazione per mancanza di requisiti essenziali.

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria e di idoneità tecnica e organizzativa

a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Nel caso in cui l'operatore economico non sia in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare i requisiti richiesti, detti requisiti possono essere dimostrati mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) avere stipulato nell'ultimo triennio alternativamente:

i. un contratto per prestazioni analoghe a quelle in oggetto di importo non inferiore al 30% (pari a € 7.523,27 oltre IVA) dell'importo previsto per la presente procedura;

ii. due contratti per prestazioni analoghe a quelle in oggetto di importo totale non inferiore al 40% (pari a 10.031,00 oltre IVA) dell'importo previsto per la presente procedura;

iii. tre contratti per prestazioni analoghe a quelle in oggetto di importo totale non inferiore al 50%(pari a € 12.538,79 oltre IVA) dell'importo previsto per la presente procedura.

I servizi valutati saranno quelli eseguiti regolarmente e con buon esito iniziati e ultimati nel triennio precedente la data della presente lettera, ovvero la parte di essi ultimati e approvati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

c) elenco di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

L'esecutore dovrà essere altresì in possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c.1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto.

Prima della stipula del contratto verrà richiesto all'impresa affidataria dei lavori di dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di essere in possesso dei citati requisiti di requisiti idoneità tecnico. Non si procederà alla stipulazione del contratto in caso di mancato possesso, in capo agli esecutori, dei requisiti sopra prescritti.

5. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire **l'istanza firmata digitalmente** (secondo il Modulo A allegato al presente avviso) o dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare il soggetto, esclusivamente **a mezzo di posta elettronica certificata (PEC)**, a questa Amministrazione all'indirizzo areapatrimonio@pec.unige.it non oltre le ore 24:00 (ora di Genova) del **4 aprile 2016**.

La PEC deve riportare il seguente oggetto: **Manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di vigilanza privata per Ateneo – CIG ZA51920D0F**

Si evidenzia che all'istanza **NON dovrà essere allegata alcuna offerta economica.**

Resta inteso che l'istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato ed accertati dalla stazione appaltante in capo ai soggetti invitati in occasione della procedura di affidamento ed in conformità delle prescrizioni contenute nella lettera d'invito.

6. Esame ed eventuale selezione delle candidature

Le istanze pervenute saranno esaminate a cura del Responsabile unico del procedimento (di seguito RUP), il quale provvederà a verificarne la conformità con quanto richiesto dal presente avviso.

Qualora alla presente indagine presentino istanza più di 15 operatori economici si procederà al sorteggio di 15 imprese tra gli istanti ammessi, a cui rivolgere invito di partecipazione alla successiva procedura. In tal caso la selezione tra gli operatori da invitare avverrà mediante sorteggio, effettuato in seduta pubblica. Non si procederà al sorteggio, se il numero degli interessati risulterà non superiore a 15: in tal caso tutti gli operatori saranno invitati alla successiva procedura.

Ai fine del rispetto delle previsioni di cui all'art. 13 co. 2 lett. b) del d.Lgs. 163/2006 il Responsabile del procedimento, durante la seduta, comunicherà ad alta voce esclusivamente il numero di protocollo attribuito dall'Amministrazione all'istanza dell'operatore economico sorteggiato.

Il giorno **5 aprile 2016 alle ore 10.00** presso gli uffici del Servizio Negoziale ("Palazzina Economato") in Via Balbi 5 il Responsabile unico del procedimento, in seduta pubblica, procederà all'esame delle istanze e alla verifica della documentazione prodotta in conformità a quanto richiesto con il presente avviso nonché al sorteggio degli operatori. Il Responsabile del procedimento potrà richiedere chiarimenti e integrazioni che dovranno essere presentati entro e non oltre tre giorni dall'invio del chiarimento/integrazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dall'operatore: in tale ipotesi gli operatori saranno avvisati tramite avviso pubblicato sul profilo di committente del luogo e della data per la successiva operazione di sorteggio.

7. Trattamento dei dati personali

Con l'invio della manifestazione d'interesse l'operatore economico dichiara, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che:

- 1) le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti;
- 2) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di partecipare all'indagine di mercato da parte dell'operatore economico;

- 3) i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 4) in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto;
- 5) il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il responsabile del trattamento è il la dott.ssa Gerardina Maglione, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti e patrimonio

8. Ulteriori precisazioni

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Università che sarà libera di avviare altre procedure. L'Università si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, ivi inclusa l'ipotesi che abbiano manifestato interesse un numero di operatori tale da non garantire effettiva concorrenza e la possibilità del rispetto del principio di economicità per l'Amministrazione.

Tutte le comunicazioni con gli operatori economici e l'invio di documentazione relativa alla presente indagine e relativi alla successiva procedura di affidamento saranno effettuate utilizzando quale unico strumento l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dagli operatori in sede di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 79 co. 5-quinquies del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 5-bis del d.Lgs. 82/2005, ovvero, nei casi in cui è previsto dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di idoneo avviso sul profilo del committente <http://www.unige.it/bandi/>

L'eventuale successiva procedura di affidamento in oggetto avverrà previo espletamento di una procedura in economia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 39 commi 1 e 2 del Manuale di amministrazione dell'Ateneo e dell'art. 125 co. 10 e 11 del d.Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, con invito agli operatori individuati a seguito della presente indagine e sarà disposto a favore del concorrente che avrà presentato il preventivo con il prezzo più basso. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari per ogni tipologia di servizio descritta in capitolato, ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a) del Codice. Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 86, comma 3, del Codice, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Al fine di quanto sopra si rammenta che le tipologie dei servizi per i quali verrà richiesto di formulare offerta 24 mesi (18 mesi oltre gli eventuali 6 mesi di proroga) sono le seguenti:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	QUANTITA': N. SEDI O IMPIANTI OGGETTO DEL SERVIZIO
A) Pattugliamento notturno con posa biglietti	3
B) Ronda giornaliera per apertura mattutina e chiusura serale cancello presso ex Albergo dei Poveri	1
C) Ronda giornaliera notturna per controllo accessi perimetrali ex Albergo dei Poveri	1
D) Televigilanza impianti antintrusione	24
E) Televigilanza impianti antincendio	9

Sopralluogo.

Per la partecipazione alla successiva procedura in economia da espletarsi in esito all'indagine di mercato, il sopralluogo sarà obbligatorio. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo gli operatori economici dovranno concordare un appuntamento con i soggetti e ai recapiti che saranno indicati nella lettera d'invito.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere un documento attestante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo e dell'eventuale ritiro della dichiarazione, disponibile su richiesta, attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente, come attestato da apposita autocertificazione ai sensi della d.P.R. 445/2000.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. Analogamente al punto precedente il delegato deve essere dipendente di uno degli operatori economici facenti parte del soggetto partecipante, mediante presentazione di autocertificazione.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La lettera d'invito e la documentazione allegata conterranno elementi maggiormente dettagliati in merito al successivo svolgimento della procedura, alla modalità di svolgimento dei lavori e alla disciplina contrattuale

Responsabile unico del procedimento è: Delmonte Ettore (+39) 010.2095794 / 0102099547 – e-mail: servizi@patrimonio.unige.it

Genova, 23 marzo 2016

Il Responsabile unico del procedimento

Ettore Delmonte